



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

TRASMISSIONE VIA FAX

28 FEB. 2012

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

008326

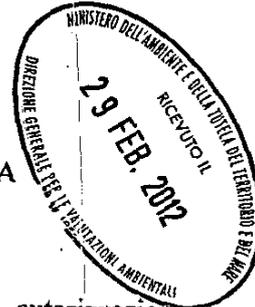
E. prot. DVA - 2012 - 0005190 del 29/02/2012

Basell Poliolefine Italia S.r.l.  
P.le Donegani, 12 - 44122 FERRARA  
Fax. 0532-467079

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare DGVA - Div. IV - AIA  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
Fax n. 06 - 57225068

Copia

ARPA Emilia Romagna  
Via Po, 5 - 40139 BOLOGNA  
Fax n. 051 - 543255  
Dipartimento di Ferrara  
Via Bologna, 534 - 44124 FERRARA  
Fax 0532-234820



**RIFERIMENTO:** Decreto DVA/DEC/2010/0000659 del 04/10/2010 di autorizzazione dell'impianto chimico della Società Basell Poliolefine Italia s.r.l. di Ferrara.

**OGGETTO:** Prescrizioni in materia di caratterizzazione rifiuti. Vostra nota del 22 dicembre 2011.

In riscontro alla nota in oggetto, contenente considerazioni riguardanti l'identificazione dei rifiuti senza procedere all'analisi chimica degli stessi, questo Servizio, sentita l'ARPA Emilia Romagna, che legge in copia, rappresenta quanto segue.

In relazione all'obbligo previsto in AIA di caratterizzazione analitica di tutti rifiuti in occasione del primo conferimento presso impianto di recupero e/o smaltimento, con frequenza semestrale per i primi due anni ed in occasione di modifiche impiantistiche che possano determinare variazioni della composizione dei rifiuti (pag. 80 del parere istruttorio e pag. 25 del piano di monitoraggio e controllo), Codesta Società rileva come per alcuni rifiuti elencati nella citata nota le analisi richieste siano superflue o di difficile realizzazione, rilevando altresì che tali rifiuti sono identificati o attraverso le schede di sicurezza, nei casi di materiali esausti smaltiti come rifiuti, o da considerazioni derivanti dallo specifico utilizzo dei materiali, come nel caso degli imballaggi.

In particolare, i rifiuti indicati sono i seguenti:

1. additivi da scopa meccanica (CER 070214\*) e additivi (talco polveri - CER 070215);
2. materiale filtrante a carbone esausto (CER 150203);
3. rottami di legno (CER 150103) e carta e cartone (CER 150101);
4. metalli misti (CER 170407) derivanti da attività di manutenzione;
5. batterie al piombo esauste (CER 160601\*);
6. sacchi in plastica (CER 1502102) che hanno contenuto granulo di polimero o materiale ausiliario;
7. imballaggi in plastica contaminati (CER 150110\*);
8. imballaggi in plastica contaminati da perossido (CER 150110\*);
9. imballaggi in metallo contaminati (CER 150110\*).

Pagina 1 di 2



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Fermo restando il citato obbligo di caratterizzazione e fatta salva diversa interpretazione da parte dell'Autorità Competente, questo Servizio prende atto di quanto comunicato e ritiene l'identificazione mediante le modalità indicate nella citata nota equivalente all'identificazione mediante analisi chimica ai fini del rispetto della prescrizione solo per i rifiuti sopra elencati, ad eccezione del rifiuto CER 070215 - Additivi (talco e polveri), per il quale questo Servizio richiede, per confermare la caratterizzazione eseguita nel 2007, di ripetere l'analisi entro 30 giorni dalla ricezione della presente.

Distinti saluti

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

*Ing. Alfredo Pini*